

COMUNE DI GRUMO NEVANO
(Provincia di Napoli)

~~COPIA/ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 60

Categoria V Classe II

OGGETTO: Art. 151, comma 7, e art. 227 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267. Approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2012.

L'anno **2013** il giorno **30** del mese di **aprile** alle ore **11,00** nel Comune suddetto e nella casa Comunale.

Premesso che con Decreto del Presidente della Repubblica del 30 gennaio 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 36 del 12.02.2013, il Consiglio comunale di Grumo Nevano è stato sciolto e la dott.ssa **Maria Pia De Rosa**, Vice Prefetto, è stata nominata Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge;

Il Commissario Straordinario, dott.ssa **MARIA PIA DE ROSA**, con l'assistenza del Segretario comunale dott. **AMEDEO ROCCO**:

Vista l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto;

Acquisiti sulla stessa i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, espressi a norma dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenutala meritevole di approvazione;

Preso atto della relazione del Collegio dei revisori dei Conti sulla proposta di rendiconto della gestione 2012, depositata con prot. n. 58620 del 29.04.2013, con la quale l'organo di revisione esprime parere sfavorevole in merito al rendiconto per l'esercizio finanziario 2012;

Visto l'art. 227, comma 2-bis, del D. Lgs. 267/2000 che impone il termine del 30 aprile per l'approvazione del rendiconto di gestione;

Considerato che, al fine di rispettare il termine stabilito dalla legge, occorre approvare il consuntivo 2012 ed avviare, con immediatezza, da parte del Responsabile del Settore Finanziario, una approfondita analisi sulle motivazioni che hanno determinato il parere sfavorevole del Collegio, proponendo atti specifici e modifiche strutturali per rimuovere le cause di criticità;

Con i poteri del Consiglio comunale di cui all'art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

D E L I B E R A

di approvare l'allegata proposta relativa all'oggetto dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente riportato e trascritto;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Relazione istruttoria – Dott. Raffaele Campanile

OGGETTO: Art. 151, comma 7, e art. 227 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267. Approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2012.

PREMESSO CHE:

- l'art. 151, comma 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 testualmente recita:
 7. *il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo.*
- l'art. 227 dello stesso D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 così dispone:
 1. *La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio.*
 2. *Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 aprile dell'anno successivo, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. La proposta è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento.*
 3. *Per le province, le città metropolitane, i comuni con popolazione superiore ad 8.000 abitanti e quelli i cui rendiconti si chiudono in disavanzo ovvero rechino la indicazione di debiti fuori bilancio, il rendiconto è presentato alla Sezione enti locali della Corte dei conti per il referto di cui all'articolo 13 del decreto-legge 22 dicembre 1981, n. 786, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1982, n. 51, e successive modifiche ed integrazioni.*
 4. *Ai fini del referto di cui all'articolo 3, commi 4 e 7, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, e del consolidamento dei conti pubblici, la Sezione enti locali potrà richiedere i rendiconti di tutti gli altri enti locali.*
 5. *Sono allegati al rendiconto:*
 - a) *la relazione dell'organo esecutivo di cui all'articolo 151, comma 6;*
 - b) *la relazione dei revisori dei conti di cui all'articolo 239, comma 1, lettera d);*
 - c) *l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza.*
 6. *Gli enti locali di cui all'art. 2 inviano telematicamente alle Sezioni enti locali il rendiconto completo di allegati, le informazioni relative al rispetto del patto di stabilità interno, nonché i certificati del conto preventivo e consuntivo. Tempi, modalità e protocollo di comunicazione per la trasmissione telematica dei dati sono stabiliti con decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'economia e delle finanze, sentite la Conferenza Stato, città e autonomie locali e la Corte dei conti.*

DATO ATTO CHE:

- ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, il Settore Finanziario, di concerto con i Responsabili degli altri Settori dell'Ente, ha effettuato l'operazione di riaccertamento dei Residui Attivi e Passivi le cui risultanze sono inserite nel conto del Bilancio 2012;
- ai sensi dell'art. 230, comma 7, della richiamata norma, si è provveduto all'aggiornamento annuale degli inventari dei beni mobili ed immobili;
- il Tesoriere dell'Ente ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2012, secondo quanto prescritto dall'art. 226 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
 - il conto del Tesoriere si è chiuso con le seguenti risultanze finali:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA			
	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
	IMPORTI	IMPORTI	IMPORTI
Fondo di cassa al 1° gennaio	*****	*****	0,00
RISCOSSIONI	4.170.229,49	14.976.400,11	19.146.629,60
PAGAMENTI	4.648.165,67	14.498.463,93	19.146.629,60
DIFFERENZA			//
PAGAMENTI per azioni esecutive			//
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			//
CONCORDANZA CON LA TESORERIA CENTRALE			
		IMPORTI	
Fondo di cassa al 31 dicembre		0,00	
Compensazioni sistemate nell'anno _____ (-)			
Compensazioni sistemate nell'anno _____ (+)			
Disponibilità presso la tesoreria centrale (mod. 56T al 31 dicembre)		450.475,62	

ACCERTATO CHE i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano perfettamente con le scritture contabili dell'Ente;

RILEVATO CHE il Servizio Finanziario, ai sensi della richiamata normativa, ha predisposto, conformemente ai modelli approvati con il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194, lo schema di Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2012, comprendente:

- il Conto del Bilancio, di cui all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il Conto Economico, di cui all'art. 229 del richiamato D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con accluso il Prospetto di Conciliazione previsto dal comma 9 del predetto articolo;
- il Conto del Patrimonio, di cui all'art. 230 dello stesso D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO CHE al Rendiconto della gestione sono stati allegati:

1. il conto del Tesoriere dell'Ente, di cui all'art. 226 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
2. la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, secondo quanto prescritto dall'art. 228, comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
3. la tabella dei parametri gestionali, secondo quanto prescritto dall'art. 228, comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
4. i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di Dicembre 2012 contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide, dai quali si evince la concordanza dei dati delle scritture contabili dell'Ente con quelli del tesoriere, ai sensi dell'art. 77 quater, comma 11, D.L.112/2008;

5. elenco delle spese di rappresentanza sostenute dall'Organo di Governo dell'Ente Locale, ai sensi della legge 14/9/2011, n. 148;
6. la delibera del Commissario Straordinario n. 47 del 02/04/2013, di approvazione dell'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza, secondo quanto prescritto dall'art. 227, comma 5, lett. c), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
7. la delibera del Commissario Straordinario n. 48, del 02/04/2013, di approvazione della Relazione sul perseguimento degli obiettivi in tema di Patto di Stabilità interno, ai sensi dell'art. 30, comma 4, della Legge 23/12/1999, n. 488;
8. la delibera del Commissario Straordinario 49, del 02/04/2013, di approvazione della Relazione Illustrativa del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2012, adottata ai sensi del combinato disposto degli artt. 151, comma 6, e 231 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;
9. la delibera del Commissario Straordinario n. 26, del 5/02/2013, di approvazione del conto della gestione dell'Economo esercizio finanziario 2012;

RITENUTO che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2012, ai sensi del combinato disposto degli artt. 151, comma 7, e 227 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTI:

- i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.P.R. 31 gennaio 1996 n. 194;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- la relazione dell'organo di revisione economico-finanziaria, redatta ai sensi del combinato disposto degli artt. 227, comma 5, lett. b), e 239, comma 1, lett. d), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- la nota prot. n. 1103 del 22.01.2013 a firma del Responsabile del Settore Finanziario, con la quale relaziona in merito al parere espresso dal Collegio dei Revisori dei conti;
- inoltre la nota del Collegio dei Revisori dei conti assunta al prot. n. 1184 in data 23.01.2013, con la quale lo stesso Collegio fornisce chiarimenti in merito al parere reso sul Consuntivo 2011;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente.

Tanto premesso e ritenuto di dover provvedere in merito

PROPONE

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

1. **DI APPROVARE**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 151, comma 7, e 227 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2012, redatto conformemente ai modelli approvati con il D.P.R. 31 gennaio 1996 n. 194, e comprendente:

- il Conto del Bilancio, di cui all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, depositato al fascicolo del presente atto al quale si intende allegato, con le seguenti risultanze finali:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA – ESERCIZIO 2012			
	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio			0,00
RISCOSSIONI	4.170.229,49	14.976.400,11	19.146.629,60
PAGAMENTI	4.648.165,67	14.498.463,93	19.146.629,60
FONDO DI CASSA AL 31 dicembre			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
DIFFERENZA .			0,00
RESIDUI ATTIVI	26.073.456,66	7.745.434,44	33.818.891,10
RESIDUI PASSIVI	25.260.320,24	6.751.769,78	32.012.090,02
DIFFERENZA			
	AVANZO(+) 0 DISAVANZO (-)		1.806.801,08
Risultato di amministrazione	- Fondi vincolati		790.614,39
	- Fondi per finanziamento spese in Conto Capitale		374.488,15
	- Fondi di ammortamento		
	- Fondi non vincolati		641.698,54

- il Conto Economico di cui all'art. 229 del richiamato D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con accluso il Prospetto di Conciliazione, previsto dal comma 9 del predetto articolo, depositato al fascicolo del presente atto al quale si intende allegato;

- il Conto del Patrimonio, di cui all'art. 230 dello stesso D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, depositato al fascicolo del presente atto al quale si intende allegato;

2. DI DARE ATTO CHE il Prospetto di conciliazione tra i dati del Conto del Bilancio e quelli del Conto economico e del Conto del Patrimonio dimostra il risultato economico finale dell'esercizio finanziario 2012 in € 548.529,03;

3. DI DARE ATTO, altresì, che al Rendiconto della gestione sono stati allegati gli atti in precedenza indicati ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11 della premessa.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi del 1 comma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Addi, 9/4/2013

IL Responsabile del Settore Finanziario
dott. Raffaele Campanile

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi del 1 comma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Addi 9/4/2013

IL Responsabile del Settore Finanziario
dott. Raffaele Campanile

COMUNE DI GRUMO NEVANO

Provincia di Napoli

COMUNE di GRUMO NEVANO
29 APR. 2013
Prot. N° 5862

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012*

L'organo di revisione

DOTT. MARCO CACCAVALE

DOTT.SSA AMELIA SAVASTANO

DOTT.SSA FILOMENA TAFURO

Sommario

INTRODUZIONE CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*
- *Gestione finanziaria*
- *Risultati della gestione*
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
 - d) conciliazione dei risultati finanziari
- *Analisi del conto del bilancio*
 - a) trend storico gestione di competenza
 - b) verifica del patto di stabilità interno
 - c) verifica questionari sul bilancio 2012 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti
- *Analisi delle principali poste*
 - a) Entrate tributarie
 - b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
 - c) Contributo per permesso di costruire
 - d) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
 - e) Entrate extratributarie
 - f) Proventi dei servizi pubblici
 - g) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
 - h) Utilizzo plusvalenze
 - i) Proventi beni dell'ente
 - l) Spese correnti
 - m) Spese per il personale
 - n) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
 - o) Spese in conto capitale
 - p) Servizi per conto terzi
 - q) Indebitamento e gestione del debito
 - r) Utilizzo di strumenti di finanza derivata
 - s) contratti di leasing
- *Analisi della gestione dei residui*
- *Rapporti con organismi partecipati*
- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*
- *Tempestività pagamenti*
- *Parametri di deficitarietà strutturale*

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

RENDICONTI DI SETTORE

- *Referto controllo di gestione*
- *Piano triennale contenimento delle spese*

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI



INTRODUZIONE

I sottoscritti dott. Marco Caccavale, dott.ssa Filomena Tafuro, dott.ssa Amelia Savastano, revisori nominati con delibera del commissario Straordinario n. 50 del 04.04.2013;

procedono alla compilazione della relazione che segue.

- ◆ ricevuta la proposta di deliberazione per il Commissario Straordinario predisposta dal dott. Raffaele Campanile e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2012, approvati con delibera del commissario straordinario n. 49 del 02.04.2013;
- ◆ ricevuta, altresì, la seguente documentazione, che in parte accompagna lo schema di rendiconto ed in altra parte è stata richiesta dal Collegio nei giorni successivi all'insediamento:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione del commissario straordinario al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 22/2/2013)
- tabella dei parametri gestionali;
- inventario generale;
- prospetto di conciliazione;
- conto economico esercizio 2012 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti ;
- ultimo bilancio di esercizio (anno 2011) approvato dagli organismi partecipati;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2012 del patto di stabilità interno;
- relazione degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07) non ancora trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- manca delibera del Consiglio Comunale riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione



dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in quanto il bilancio di previsione per l'anno 2012 è stato tardivamente approvato con delibera n. 1 del 11/12/2012, quindi oltre i termini previsti dalla legge;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2012 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2011;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 42 del 08.07.1997e successive modificazioni;



procedono alla compilazione della relazione che segue.

DATO ATTO CHE

- non risulta la nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2012, ha adottato il sistema di contabilità semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- lo scrivente Organo di revisione ha ricevuto comunicazione in data 04.04.2013 della nomina ed è stato invitato per l'insediamento fissato e svoltosi il giorno 09.04.2013 (verbale n 1);
- pertanto, non ha potuto vigilare sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione 2012;
- pur avendone fatta richiesta, l'Ente non è stato in grado di produrre la totalità dei verbali 2012 dell'Organo di revisione uscente, conseguentemente, lo scrivente Collegio ha potuto rilevare eventuali osservazioni da questi effettuate solo incidentalmente, perché enucleate da pareri ritrovati allegati a delibere ed altri atti esaminati;
- che l'attuale Collegio può solo prendere atto delle risultanze della gestione contabile, finanziaria ed economica del Comune per l'anno 2012;
- che lo scrivente Organo di Revisione, nel predisporre la relazione sulla proposta di deliberazione di approvazione del Rendiconto della Gestione 2012, si è avvalso di dati e documenti forniti dal Servizio finanziario dell'Ente.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2012.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

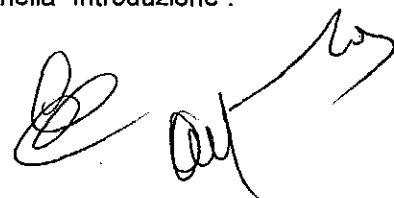
Per quanto riguarda le verifiche preliminari attinenti a:

- regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del d.l. 78/2010
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2012 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;

il Collegio richiama quanto già precisato nella "Introduzione" a proposito della limitazione dei controlli operabili.

Per quanto riguarda le altre verifiche preliminari, il Collegio può attestare che:

- ha riscontrato che l'Ente non ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. per le motivazioni già esposte nella "Introduzione".

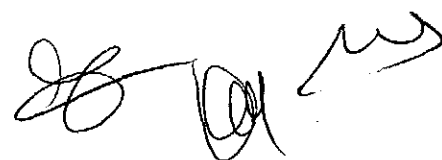


- come da certificazione rilasciata dai responsabili dei vari servizi, che al 31.12.2012 non sussistevano debiti fuori bilancio non riconosciuti; gli ultimi debiti riconosciuti nel corso del 2012 sono:
 1. € 2.086,89 (sentenza del G. d. P. di Frattamaggiore n. 475/2012 passata in giudicato) con n. 7 del 17/12/2012 del Commissario Prefettizio; atto trasmesso alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002;
 2. € 2.149,23 (sentenza del G. d. P. di Frattamaggiore n. 1584/2012 passata in giudicato) con n. 8 del 17/12/2012 del Commissario Prefettizio; atto trasmesso alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002;
 3. € 1.371.563,83 (sentenza del Tribunale di Napoli n. 2912/2011 parzialmente appellata) con n. 19 del 27/12/2012 del Commissario Prefettizio; atto trasmesso alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002;
- ha riscontrato gli adempimenti fiscali dichiarativi relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- ha preso atto che è stato effettuato il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.457 reversali e n. 2.042 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L. ed è stato determinato dalla mancanza di liquidità;
- in merito agli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti non sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31/12/2012 non risultano ancora reintegrati; infatti in risposta alla nota n. 3860 del 14.03.2013 inviata dalla Corte dei Conti in merito a chiarimenti richiesti su tale argomento, il Responsabile dei Servizi Finanziari ha dichiarato che le somme introitate a seguito di alienazione in favore della Provincia di Napoli di un immobile destinato a scuola per l'importo di € 2.816.000,00 furono incamerate per la maggior parte dal Tesoriere a reintegro dell'anticipazione di cassa già elargito all'Ente (violando il principio secondo il quale il Tesoriere può reintegrare le somme anticipate non appena saranno acquisiti dall'Ente introiti non soggetti a vincolo di destinazione) e in parte per finanziare le spese correnti.
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;



- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2013, allegando i documenti previsti;
- Anche sulla scorta della verifica di cassa al 31.12.2012 effettuata dall'organo di revisione uscente, lo scrivente Collegio attesta che i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare di Novara spa, al netto della regolarizzazione effettuata; tali risultanze si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2012 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2012			
Riscossioni	4.170.229,49	14.976.400,11	19.146.629,60
Pagamenti	4.648.165,67	14.498.463,93	19.146.629,60
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			0,00

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi evidenzia la presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data ed è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010		485.178,74
Anno 2011		1.813.021,88
Anno 2012		1.037.255,96

Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva fondamentalmente dalla difficoltà dell'Ente di riscuotere i propri crediti.

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di € 1.471.600,84 come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	22.721.834,55
Impegni	(-)	21.250.233,71
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		1.471.600,84

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	14.976.400,11
Pagamenti	(-)	14.498.463,93
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	477.936,18
Residui attivi	(+)	7.745.434,44
Residui passivi	(-)	6.751.769,78
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	993.664,66
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	1.471.600,84

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2012, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

	consuntivo 2011	consuntivo 2012
Entrate titolo I	9.327.411,12	10.198.025,29
Entrate titolo II	736.344,91	491.767,39
Entrate titolo III	781.423,55	570.120,59
(A) Totale titoli (I+II+III)	10.845.179,58	11.259.913,27
(B) Spese titolo I	10.710.047,48	9.842.126,09
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	246.075,74	366.641,18
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-110.943,64	1.051.146,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	175.907,00	0,00
-contributo per permessi di costruire	175.907,00	
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	64.963,36	1.051.146,00

Entrate titolo IV	10.546.752,57	3.067.336,97
Entrate titolo V **	0,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	10.546.752,57	3.067.336,97
(N) Spese titolo II	10.143.243,67	2.646.882,13
(O) differenza di parte capitale(M-N)	403.508,90	420.454,84
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (O+Q)	227.601,90	420.454,84

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	-	
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	-	
Per contributi straordinari	-	
Per monetizzazione aree standard	-	
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	39.250,00	39.250,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	39.250,00	39.250,00

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2012, presenta un avanzo di € 1.806.801,08 come risulta dai seguenti elementi:

Fondo di cassa al 1° gennaio 2012			
RISCOSSIONI	4.170.229,49	14.976.400,11	19.146.629,60
PAGAMENTI	4.648.165,67	14.498.463,93	19.146.629,60
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			0,00
RESIDUI ATTIVI	26.073.456,66	7.745.434,44	33.818.891,10
RESIDUI PASSIVI	25.260.320,24	6.751.769,78	32.012.090,02
<i>Differenza</i>			1.806.801,08
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2012			1.806.801,08

**Suddivisione
dell'avanzo (disavanzo)
di amministrazione complessivo**

Fondi vincolati	790.614,39
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	374.488,15
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	641.698,54
Totale avanzo/disavanzo	1.806.801,08

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	22.721.834,55
Totale impegni di competenza	-	21.250.233,71
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.471.600,84

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	671.558,19
Minori residui passivi riaccertati	+	254.304,03
SALDO GESTIONE RESIDUI		-417.254,16

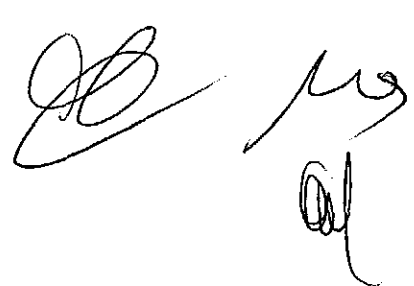
Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.471.600,84
SALDO GESTIONE RESIDUI		-417.254,16
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		752.454,40
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2012		1.806.801,08

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2010	2011	2012
Fondi vincolati	129.200,15		790.614,39
Fondi per finanziamento spese in c/capitale		367.802,05	374.488,15
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	146.237,70	384.652,35	641.698,54
TOTALE	275.437,85	752.454,40	1.806.801,08

La parte non vincolata dell'avanzo di amministrazione 2012 non può essere utilizzata nel corso dell'esercizio 2013 in quanto l'ente si trova in evidente, costante e massiccia anticipazione di tesoreria ex art. 222 TUEL



Analisi del conto del bilancio

a) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2010	2011	2012
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	6.024.226,08	9.327.411,12	10.198.025,29
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	4.403.543,48	736.344,91	491.767,39
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	772.823,04	781.423,56	570.120,59
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	1.117.311,10	10.546.752,57	3.067.336,97
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	10.184.662,62	9.904.904,02	7.714.466,44
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	941.380,74	805.261,56	680.117,87
Totale Entrate		23.443.947,06	32.102.097,74	22.721.834,55

Spese		2010	2011	2012
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	10.385.158,01	10.710.047,48	9.842.126,09
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	1.692.032,00	10.143.243,67	2.646.882,13
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	10.123.423,37	10.150.979,76	8.081.107,62
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	941.380,74	805.261,56	680.117,87
Totale Spese		23.141.994,12	31.809.532,47	21.250.233,71

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	301.952,94	292.565,27	1.471.600,84
---	-------------------	-------------------	---------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)			
--	--	--	--

Saldo (A) +/- (B)	301.952,94	292.565,27	1.471.600,84
--------------------------	-------------------	-------------------	---------------------

b) Verifica del patto di stabilità interno

Lo scrivente Collegio prende atto di quanto attestato dal Collegio uscente in merito alla verifica del rispetto del patto di stabilità da parte dell'Ente, così come attestato nella certificazione allegata alla delibera del commissario Straordinario n. 48 del 02.04.2013 dalla quale risulta che l'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2012 stabiliti dall'art. 31 della legge 183/2011.

L'ente ha provveduto in data 21.03.2013 prot. 4192, a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la suddetta certificazione redatta secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.0015162 del 25/2/2013.

c) Esame questionario bilancio di previsione anno 2012 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

Lo scrivente Organo di controllo segnala che il questionario in questione è stato trasmesso in data 29.12.2012 dal Collegio dei revisori uscenti in quanto il Bilancio di previsione dell'ente per l'anno 2012 è stato approvato dal Commissario ad acta con Delibera n. 1 del 11.12.2012. Allo stato attuale, non risulta, allo scrivente organo, che sia pervenuto, dalla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti, alcun provvedimento correttivo per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile.

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2011:

	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Rendiconto 2012</i>
<i>Categoria I - Imposte</i>		
IMU		1.852.207,07
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	1.824.203,00	1.600.816,62
Addizionale IRPEF	747.218,91	847.593,70
Addizionale sul consumo di energia elettrica	442.740,00	
Compartecipazione IRPEF		
Imposta di scopo		
Imposta sulla pubblicità	6.903,93	8.482,00
Compartecipazione iva	640.403,14	
Altre imposte	165,29	34,75
<i>Totale categoria I</i>	<i>3.661.634,27</i>	<i>4.309.134,14</i>
<i>Categoria II - Tasse</i>		
Tassa rifiuti solidi urbani	2.539.579,44	2.652.432,02
TOSAP	51.832,94	52.000,00
Tassa rr ss uu add erariale	246.451,00	335.198,83
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi		
Altre tasse		
<i>Totale categoria II</i>	<i>2.837.863,38</i>	<i>3.039.630,85</i>
<i>Categoria III - Tributi speciali</i>		
Diritti sulle pubbliche affissioni	3.421,16	2.361,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	2.823.106,00	2.845.426,18
Altri tributi propri	1.386,31	1.472,97
<i>Totale categoria III</i>	<i>2.827.913,47</i>	<i>2.849.260,15</i>
<i>Totale entrate tributarie</i>	<i>9.327.411,12</i>	<i>10.198.025,14</i>

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono state predisposte dall'Ente misure di recupero dell'Ici per le annualità pregresse, che però per il 2012 non hanno prodotto ancora concreti incassi come dimostrato dai seguenti dati:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	1.572.963,00	1.572.963,00	2.004,53
Recupero evasione Tarsu			
Recupero evasione altri tributi			
Totale	1.572.963,00	1.572.963,00	2.004,53

Anche la movimentazione delle somme rimaste a residuo per l'attività di recupero evasione effettuata negli anni passati, non ha dato risultati positivi in termini di cassa:

Residui attivi al 1/1/2012	2.941.701,44
Residui riscossi nel 2012	207.486,99
Residui eliminati	669.457,22
Residui al 31/12/2012	2.064.757,23

b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Il conto economico dell'esercizio 2012 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presente i seguenti elementi:

Ricavi:		
- da tassa	2.652.432,02	
- da addizionale regionale	309.633,98	
- da raccolta differenziata cartone e plastica	37.706,93	
- tributo provinciale del 5%	25.565,00	
<i>Totale ricavi</i>		3.025.337,93
Costi:		
- Spese varie N.U.	2.248.221,00	
- Fitto cava	798.221,00	
- TARSU Tributo provinciale	25.565,00	
- altri costi		
<i>Totale costi</i>		3.072.007,00
Percentuale di copertura		98%

Anche la movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani relativa alla normale imposizione denota una riscossione molto lenta:

Residui attivi al 1/1/2012	5.459.069,19
Residui riscossi nel 2012	1.378.269,32
Residui eliminati	
Residui al 31/12/2012	4.080.799,87

c) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012
449.570	294.206	458.596

La destinazione percentuale prevista con delibera di G.M. n. 83 del 29.06.2012 del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

anno 2012 50,00% alle per spese correnti e 23,96% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale

Non sussistono somme a residuo iniziali.

d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012	DIFFERENZE
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	184.710,93	256.708,46	71.997,53
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	337.996,64	197.352,00	-140.644,64
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	213.637,34	37.706,93	-175.930,41
Totale	736.344,91	491.767,39	-244.577,52

Sulla base dei dati esposti si rileva: che nell'anno 2012 si è verificata una sostanziale riduzione dei trasferimenti da parte della Regione e degli altri enti del settore pubblico; l'assenza di contributi da parte di organismi comunitari e internazionali denota la scarsa progettualità dell'Ente.

e) Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2011:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Differenza
Servizi pubblici	571.360,52	392.435,56	-178.924,96
Proventi dei beni dell'ente	15.623,58	15.623,58	
Interessi su anticip.ni e crediti	52.695,91	67.099,25	14.403,34
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	141.743,54	94.485,94	-47.257,60
Totale entrate extratributarie	781.423,55	569.644,33	-211.779,22

Sulla base dei dati esposti si rileva una consistente riduzione delle entrate extratributarie rispetto all'anno precedente soprattutto con riferimento ai servizi pubblici

f) Proventi dei servizi pubblici

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi.

Servizi a domanda individuale				
	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido				
Impianti sportivi	4.642,80	55.240,64	-50.597,84	8%
Mattatoi pubblici				
Trasporto scolastico	3.870,00	9.986,65	-6.116,65	39%
Soggiorni climatici	6.379,62	10.109,00	-3.729,38	63%
Musei, pinacoteche, mostre				
Mense scolastiche	120.405,26	165.000,00	-44.594,74	73%
Altri servizi				

Servizi indispensabili					
	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Acquedotto	22.676,00		-22.676,00		
Fognatura e depurazione					
Nettezza urbana					
Altri servizi					

L'importo relativo ai servizi idrici si riferisce al solo aggio contrattuale per la gestione affidata a terzi.

Servizi diversi		
	Proventi	Costi
gas metano	30.000,00	0,00
centrale del latte	0,00	0,00
distribuzione energia elettrica	3.445,30	0,00
trasporti pubblici	0,00	0,00
Altri servizi	9.189,80	0,00

Esternalizzazione di servizi:

SERVIZIO	ORGANISMO PARTECIPATO	CONFERIMENTI	TRASFERIMENTI IN CONTO ESERCIZIO	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	CONCESSIONE CREDITI
NECROSCOPICO CIMITERIALE	CONSORZIO CIMITERIALE DI FRATTAMAGGIORE, FRATTAMINORE E GRUMO NEVANO		315.641,60		

**g) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada
(art. 208 d.lgs. 285/92)**

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 20112
194.900	224.000	78.500

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
Spesa Corrente	28.000	34.000	62.450
Spesa per investimenti			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	973.118,22
Residui riscossi nel 2012	55.011,34
Residui eliminati	
Residui al 31/12/2012	918.106,88

h) Utilizzo plusvalenze

Non sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni nel corso del 2012

i) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2012 sono di Euro 15.623,58 e sono invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2011.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	63.998,68
Residui riscossi nel 2012	
Residui eliminati	
Residui al 31/12/2012	63.998,68

In merito si osserva che l'Ente ha difficoltà ad incassare anche tali entrate. Il Collegio si riserva di verificare se l'Ente ha posto in essere procedure coattive di recupero.

l) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2010	2011	2012
01 - Personale	2.490.984,90	2.491.835,96	2.398.019,67
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	159.108,88	155.537,79	110.141,05
03 - Prestazioni di servizi	5.585.266,67	5.604.850,44	5.112.590,05
04 - Utilizzo di beni di terzi	8.557,41	5.632,60	5.658,97
05 - Trasferimenti	843.131,45	853.349,53	785.222,48
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	681.869,52	771.391,50	740.363,27
07 - Imposte e tasse	213.684,90	211.651,78	175.626,06
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	402.554,28	615.797,88	1.261.641,74
Totale spese correnti	10.385.158,01	10.710.047,48	10.589.263,29

m) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2012 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/06.

	anno 2011	anno 2012
spesa intervento 01	2.491.835,96	2.398.019,67
spese incluse nell'int.03	392.562,50	397.020,28
irap	191.026,67	182.744,09
altre spese di personale incluse		
altre spese di personale escluse	13.355,65	11.329,73
totale spese di personale	3.062.069,48	2.966.454,31

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.849.338,25
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	298.005,51
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	514.221,42
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	34.000,00
12) IRAP	182.744,09
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	99.471,77
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
15) Altre spese (specificare):	
totale	2.977.781,04

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	2.000,00
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4) Spese per il pers.le trasferito dallo Stato o dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate nei limiti delle corrispondenti risorse assegnate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	
9) incentivi per la progettazione	
10) incentivi recupero ICI	
11) diritto di rogito	9.329,73
12) spese di personale per operazioni censuare nei limiti delle somme trasferite Istat	
totale	11.329,73

Lo scrivente Collegio osserva che nella determinazione delle componenti escluse dal computo, il Dott. Domenico Cristiano, Responsabile del Personale, ha inserito le spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada, che invece, a norma di legge, vanno considerate incluse ai fini della verifica del contenimento della spesa del personale.

Si rileva, altresì, che dalla certificazione prodotta dal dott. Cristiano, tale erronea imputazione non influisce ai fini del superamento dell'incidenza della spesa del personale sulla spesa corrente, che rimane, in ogni caso, al di sotto dei limiti previsti.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Anno 2011	Anno 2012
Risorse stabili	223.100,19	182.489,81
Risorse variabili	34.342,32	47.465,57
Straordinario	7.246,41	7.246,41
Totale	264.688,90	237.501,79
Percentuale sulle spese intervento 01	10,61%	9,90%

L'organo di revisione ha rilevato gli importi soprammenzionati così come quantificati e destinati nelle deliberazioni del Commissario Straordinario nn. 16 e 17 del 27.12.2012.

n) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2012, ammonta ad euro 740.363,27 e rispetto al residuo debito al 1/1/2012, determina un tasso medio del 5,31%.

o) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme Impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
7.164.812,93	7.164.812,93	2.646.882,13	4.517.930,80	63,06

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	_____		
- avanzo del bilancio corrente	_____		
- alienazione di beni	_____		
- altre risorse	_____		
<i>Totale</i>			-
Mezzi di terzi:			
- mutui	_____		
- prestiti obbligazionari	_____		
- contributi comunitari	_____		
- contributi statali	_____	736.000,00	
- contributi regionali	_____		
- contributi di altri	_____	2.331.336,97	
- altri mezzi di terzi	_____		
<i>Totale</i>			3.067.336,97
Totale risorse			3.067.336,97
Impieghi al titolo II della spesa			2.646.882,00

p) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2011	2012	2011	2012
Ritenute previdenziali al personale	200.367,28	177.503,36	201.367,32	177.503,36
Ritenute erariali	455.236,22	385.509,56	455.236,22	385.509,56
Altre ritenute al personale c/terzi	63.521,57	59.702,54	63.521,57	59.702,54
Depositi cauzionali				
Altre per servizi conto terzi	80.981,41	52.237,41	80.981,41	52.237,41
Fondi per il Servizio economato	5.165,00	5.165,00	5.165,00	5.165,00
Depositi per spese contrattuali				

q) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente rispetta il limite di incidenza degli oneri per interessi disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2010	2011	2012
5,82%	7,11%	6.58%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Residuo debito	14.754.403	10.262.979	13.935.643
Nuovi prestiti	820.000		
Prestiti rimborsati	3.857.501	246.076	366.641
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)	- 1.453.923	3.918.740	
Totale fine anno	10.262.979	13.935.643	13.569.002

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012
Oneri finanziari	652.526	771.391	740.363
Quota capitale	758.761	246.076	366.641
Totale fine anno	1.411.287	1.017.467	1.107.004

r) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha in essere contratti in strumenti finanziari derivati nell'anno 2012 .

s) Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2012 contratti di locazione finanziaria.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione, per quanto esposto in premessa in relazione ai tempi di nomina e di parere, ha acquisito la documentazione relativa ai residui attivi e passivi dell'Ente senza poter verificare il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

In ogni caso, dal conto del bilancio, i residui attivi e passivi esistenti al 01/01/2012 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2011.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2012, come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L con delibera del Commissario Straordinario n. 47 del 02.04.2013 nella quale non emergono, adeguatamente, le ragioni per le qual l'Ente ha proceduto alla eliminazione di alcuni residui e alla conservazione dei rimanenti.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:



Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	14.201.824,88	2.741.316,19	10.788.950,50	13.530.266,69	671.558,19
C/capitale Tit. IV, V	16.690.711,08	1.428.913,30	15.261.797,76	16.690.711,08	
Servizi c/terzi Tit. VI	22.708,38		22.708,38	22.708,38	
Totale	30.915.244,34	4.170.229,49	26.073.456,66	30.243.686,15	671.558,19

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	8.154.911,12	1.994.211,60	6.044.033,89	8.038.245,49	116.665,63
C/capitale Tit. II	20.074.316,28	724.688,47	19.211.989,41	19.936.677,88	137.638,40
Rimb. prestiti Tit. III	1.813.021,88	1.813.021,88		1.813.021,88	
Servizi c/terzi Tit. IV	120.540,66	116.243,72	4.296,94	120.540,66	
Totale	30.162.789,94	4.648.165,67	25.260.320,24	29.908.485,91	254.304,03

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	-5.020,59
Minori residui attivi	-676.578,78
Minori residui passivi	254.304,03
SALDO GESTIONE RESIDUI	417.254,16

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	554.893
Gestione in conto capitale	137.638
Gestione servizi c/terzi	
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	417.255

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti sono dovute principalmente allo stralcio di partite attive inerenti l'ICI.

Nel conto del bilancio dell'anno 2012 risultano:

- residui attivi di parte corrente formati anteriormente all'anno 2008 per Euro 5.281.023,41.

A tal riguardo, concordando con le osservazioni espresse nella relazione del precedente Organo di revisione al rendiconto 2011, lo scrivente Collegio fa presente che la percentuale di incassi di tali residui è insufficiente.

Non solo sarebbe prudente nella prossima programmazione tenere vincolato l'avanzo di



amministrazione disponibile, ma occorrerebbe mettere in atto una serie di provvedimenti utili a favorire la riscossione dei residui di parte attiva.

L'Organo di Revisione rileva, altresì, che nel conto del bilancio sono conservati residui passivi, del titolo II, provenienti dagli esercizi precedenti all'anno 2008, per l'importo di € 7.707.446,45; si è verificato che a fronte di tali residui passivi vi è solo parziale copertura costituita dai residui attivi ante 2008, appostati per l'importo di euro 4.569.180,17.

In merito alla gestione dei residui, facendo anche riferimento alla richiesta di chiarimenti avanzata dalla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, lo scrivente Organo ribadisce quanto appreso dalla relazione predisposta dal dott. Campanile, nella quale il responsabile del servizio finanziario, segnalando che l'Ente, per far fronte ai pagamenti correnti utilizza l'anticipazione di cassa accordata dal Tesoriere, precisa che detta anticipazione sarebbe stata parzialmente recuperata dallo stesso mediante l'introito di somme derivanti dall'alienazione da parte dell'Ente di un bene immobile. Dato il vincolo di utilizzo di tali somme, lo stesso avverte che occorre ricostituire i fondi a specifica destinazione. Sull'intera problematica il Collegio si riserva di operare gli opportuni controlli anche in ragione di quanto riferito dal precedente Organo di revisione nella relazione al rendiconto 2011, in merito a un importo afferente la manutenzione di istituti scolastici prevista nel 2007, ma di fatto mai effettuata per mancanza di copertura finanziaria.

Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
ATTIVI							
Titolo I	3.887.989,87	924.228,32	555.044,71	1.650.063,97	3.710.560,87	4.775.224,53	15.503.112,27
di cui Tarsu	1.555.015,58	269.586,33	384.532,91	1.004.594,66	2.247.339,71	2.638.628,70	8.099.697,89
Titolo II	154.833,26	160.840,80	221.625,43	307.262,81	358.450,56	193.152,00	1.396.164,86
Titolo III	1.238.200,29	385.152,48	119.291,13	217.739,61	310.540,77	133.680,84	2.404.605,12
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice	616.679,66	35.394,04	79.999,97	124.900,00	116.144,55		973.118,22
Titolo IV		104.539,82	266.525,00	549.126,51	10.035.393,68	2.608.740,84	13.564.325,85
Titolo V	4.569.180,17		345.945,90	820.000,00			5.735.126,07
Titolo VI			112,87	11.340,22	11.255,29	34.636,23	57.344,61
Totale	9.850.203,59	1.574.761,42	1.508.545,04	3.555.533,12	14.426.201,17	7.745.434,44	38.660.678,78

PASSIVI							
Titolo I	3.007.493,88	543.777,24	552.648,52	829.365,71	3.221.625,77	2.960.144,02	11.115.055,14
Titolo II	7.707.446,45	100.841,63	768.926,95	1.385.707,57	10.111.393,68	2.646.882,13	22.721.198,41
Titolo III					1.813.021,88	1.037.256,96	2.850.278,84
Titolo IV		1.534,66		2.523,75	116.482,25	107.487,67	228.028,33
Totale	10.714.940,33	646.153,53	1.321.575,47	2.217.597,03	15.262.523,58	6.751.770,78	36.914.560,72

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2012 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 1.375.799,95.

Tali debiti sono così classificabili:

	Euro
Articolo 194 T.U.E.L:	
- lettera a) - sentenze esecutive	1.375.799,95
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	
Totale	1.375.799,95

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
243.571,60	204.450,21	1.375.799,95

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- riconosciuti debiti fuori bilancio per euro 6.195,36 rispettivamente con delibera del commissario prefettizio n. 22 del 5/02/2013 per euro 2.419,51 e delibera n. 23 del 05/02/2013 per euro 3.782,85 sentenze del Giudice di Pace.

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

L'Ente partecipa al Consorzio Cimiteriale fra i Comuni di Frattamaggiore, Frattaminore e Grumo Nevano.

Nell'ultimo rendiconto chiuso ed approvato al 31/12/2011 di tale Consorzio, si rileva un accertamento nei confronti del comune di Grumo Nevano di euro 1.328.930,25, di cui, in quota residui, per euro 1.121.035,75 e in quota competenza per euro 207.894,50.

Inoltre l'Ente ha una partecipazione nella società Acquedotti S.c.p.a. e paga un canone per la gestione del servizio idrico.

In merito il collegio rileva che pur avendo richiesto relazione sui rapporti finanziari tra l'Ente e gli organismi partecipati, allo stato non ha ancora ricevuto la documentazione richiesta.

Tempestività pagamenti

L'ente non ha adottato misure organizzative previste dall'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

In merito, si osserva che l'adozione delle misure in questione si appalesa piuttosto problematica, se si considera la difficile situazione finanziaria dell'ente.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Dai dati risultanti dal rendiconto 2012, l'ente non rispetta i seguenti parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno in data 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto, e specificamente i parametri previsti ai numeri: 2-3-4-8-9. Pertanto risulta strutturalmente deficitario.

Resa del conto degli agenti contabili

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2013, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

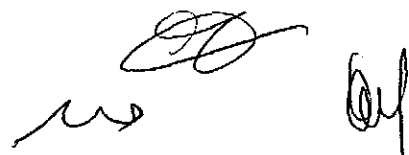
1. Tesoriere
2. Economo

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da



- porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
 - e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
 - f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

-entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;

-spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

Entrate correnti:		
- rettifiche per Iva	-	
- risconti passivi iniziali	+	178.979,00
- risconti passivi finali	-	89.751,00
- ratei attivi iniziali	-	
- ratei attivi finali	+	
Saldo maggiori/minori proventi		89.228,00
Spese correnti:		
- rettifiche per iva	-	
- costi anni futuri iniziali	+	
- costi anni futuri finali	-	
- risconti attivi iniziali	+	186.611,18
- risconti attivi finali	-	99.427,07
- ratei passivi iniziali	-	
- ratei passivi finali	+	
Saldo minori/maggiori oneri		87.184,11

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

Integrazioni positive:	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	443.768,74
- variazione positiva rimanenze	
- quota di ricavi pluriennali	
- plusvalenze	
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	5.020,59
- minori debiti iscritti fra residui passivi	116.665,63
- sopravvenienze attive	
Totale	565.454,96
Integrazioni negative:	
- variazione negativa di rimanenze	
- quota di ammortamento	1.251.825,47
- minusvalenze	
- minori crediti iscritti fra residui attivi	682.508,51
- sopravvenienze passive	
Totale	1.934.333,98

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2010	2011	2012
A Proventi della gestione	11.625.481,93	11.288.025,39	12.200.832,32
B Costi della gestione	10.514.942,33	10.546.364,74	9.839.083,75
Risultato della gestione	1.110.539,60	741.660,65	2.361.748,57
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	54.920,67		
Risultato della gestione operativa	1.165.460,27	741.660,65	2.361.748,57
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-681.869,52	-718.695,59	-673.264,02
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-927.625,05	-418.920,80	-1.139.955,52
Risultato economico di esercizio	-444.034,30	-395.955,74	548.529,03

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2012 si rileva che l'ente, rispetto al biennio precedente, migliora apprezzabilmente sia la gestione operativa che quella complessiva.

Il miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato sia

dalla consistente diminuzione dei costi, che dall'ancora più marcato aumento dei ricavi operativi.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 1.688.494,55, con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 873.618,01 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
1.184.807,25	1.231.788,40	1.251.825,47

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		-
Insussistenze passivo:		116.665,63
di cui:		
-per minori debiti di funzionamento		
-per minori conferimenti		
- per minori residui passivi	116.665,63	
Sopravvenienze attive:		5.020,59
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per maggiori residui attivi	5.020,59	
Proventi straordinari		-
- per (da specificare)		
Totale proventi straordinari		121.686,22
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		
Oneri straordinari		
Di cui:		
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
-da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio		
Insussistenze attivo		682.508,51
Di cui:		
- per minori crediti		
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per minori residui attivi	682.508,51	
Sopravvenienze passive		579.133,23
- per oneri straordinari della gestione corrente	579.133,23	
Totale oneri		1.261.641,74

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è

stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2012 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:



Attivo	31/12/2011	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2012
Immobilizzazioni immateriali				
Immobilizzazioni materiali	40.182.883	724.688	-1.258.507	39.649.064
Immobilizzazioni finanziarie	2.066			2.066
Totale immobilizzazioni	40.184.949	724.688	-1.258.507	39.651.130
Rimanenze				
Credit	30.915.244	2.903.647		33.818.891
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide				
Totale attivo circolante	30.915.244	2.903.647		33.818.891
Ratel e risconti	186.611		-87.184	99.427
Totale dell'attivo	71.286.804	3.628.336	-1.346.691	73.569.448
Conti d'ordine	20.074.316	1.784.555		21.858.872
Passivo				
Patrimonio netto	33.120.626		548.529	33.669.154
Conferimenti	13.962.331	2.623.568	-497.577	16.088.323
Debiti di finanziamento	13.935.643	-366.641		13.569.002
Debiti di funzionamento	8.154.911	849.267		9.004.178
Debiti per anticipazione di cassa	1.813.022	-775.766		1.037.256
Altri debiti	121.293	-8.756	-752	111.785
Totale debiti	24.024.869	-301.896	-752	23.722.220
Ratel e risconti	178.979		-89.228	89.751
Totale del passivo	71.286.804	2.321.672	-39.028	73.569.448
Conti d'ordine	20.074.316	1.784.555		21.858.872

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari non si rilevano costi pluriennali capitalizzati iscrivibili nella voce A/I dell'attivo patrimoniale.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in aumento	variazioni. in diminuzione
Gestione finanziaria		
Acquisizioni gratuite		
Ammortamenti		1.251.825,47
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)		
Beni fuori uso e dismissioni		6.681,71
Conferimenti in natura ad organismi esterni		
Altre acquisizioni e immobilizzazioni in corso	724.688,47	
totale	724.688,47	1.258.507,18

Il Collegio osserva che tra le immobilizzazioni finanziarie è indicata la sola quota di partecipazione alla società denominata Acquedotti s.c.p.a, mentre non si rileva nessuna appostazione relativa alla quota di partecipazione nel Consorzio Cimiteriale.

Il collegio si riserva di chiedere gli opportuni chiarimenti in merito.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2012 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2012 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2012 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al

netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V. Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2012 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DEL COMMISSARIO AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dal Commissario Straordinario non é stata redatta in conformità a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L., per cui non è in grado di esprimere le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione non sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione non sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

Il Collegio invita l'Ente a predisporre la Relazione conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L.

RENDICONTI DI SETTORE

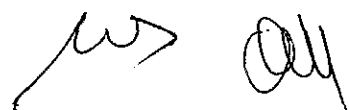
Referto controllo di gestione

Il Collegio prende atto che l'Ente nell'esercizio 2012 non ha attivato il controllo di gestione. Tuttavia, il commissario straordinario con delibera n. 1 del 14.01.2013 ha approvato il Regolamento per la disciplina dei controlli interni del Comune.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;



- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Alla data del 29.04.2013 la relazione annuale non risulta essere stata ancora trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. Il collegio invita a provvedere nel più breve tempo possibile onde evitare irrogazione di provvedimenti sanzionatori.

CONSIDERAZIONI FINALI

In queste note conclusive, lo scrivente Collegio ribadisce che ha avuto a disposizione tempi molto contenuti per formulare il proprio parere al Rendiconto 2012 e richiama le altre difficoltà già anticipate in premessa.

Ciononostante ha potuto rilevare che, in merito all'aspetto contabile e finanziario della gestione 2012, emerge, con estrema chiarezza, l'enorme difficoltà dell'Ente a procurarsi i mezzi finanziari mediante la riscossione delle somme accertate.

Gli ultimi esercizi, compreso quello in esame, evidenziano una scarsa capacità di incasso delle entrate proprie, sia in conto competenza che in conto residuo. A ciò si aggiunge che esiste un consistente volume di residui attivi, ante 2008, per il quale il Collegio nutre forti perplessità sulla reale possibilità di incasso. Pertanto, lo stesso, riservandosi di approfondire ulteriormente la modalità di formazione temporale di tali residui, invita l'Ente, così come già sollecitato dall'Organo di Revisione uscente, ad effettuare una seria e puntuale revisione dei residui.

Per quanto appena esposto, in attesa di tale verifica, il Collegio, nella prossima programmazione finanziaria, invita l'Ente a vincolare la parte libera dell'avanzo di amministrazione alla copertura di residui attivi di parte corrente con anzianità superiore a 5 anni.

La palese difficoltà mostrata dall'Ente a riscuotere i propri crediti da entrate proprie, inducono l'Organo di Revisione a consigliare una riorganizzazione del Settore Tributi tesa a garantire una maggiore efficacia, tenuto conto che si tratta del comparto che gestisce la quasi totalità delle entrate proprie dell'Ente.

Lo scrivente Collegio segnala che la gestione patrimoniale dell'ente contribuisce in maniera solo marginale al suo fabbisogno finanziario, pertanto, si riserva di effettuare opportuni approfondimenti sulla questione.

Di non poca gravità appare la questione inerente l'utilizzo di entrate a destinazione vincolata per il reintegro delle anticipazioni di cassa a valere sulla spesa corrente, di cui si è più volte trattato nel corso della presente relazione. Allo stato attuale, infatti, l'ente non è assolutamente in grado di ripristinare la disponibilità di tali somme per il loro corretto utilizzo.

Infine, il Collegio, sulla base del riscontro della positività dell'Ente ai parametri di deficitarietà strutturale, ricorda che gli enti locali strutturalmente deficitari, ai sensi dell'art. 243 del Tuel, sono soggetti al Controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni del personale da parte della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali. deve essere garantita l'integrale copertura minima dei servizi a domanda individuale e di quello relativo allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni.

Per quel che concerne i rapporti dell'Ente con gli organismi partecipati si rileva la mancata appostazione nell'attivo patrimoniale del valore della partecipazione al capitale sociale del Consorzio Cimiteriale di Frattamaggiore, Frattaminore e Grumo Nevano. Ma ciò che più conta è che non è dato riscontrare l'esatto ammontare dei rapporti finanziari in essere tra il Comune e gli Enti partecipati, non essendo disponibile la nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6, comma 4 d.l.95/2012).

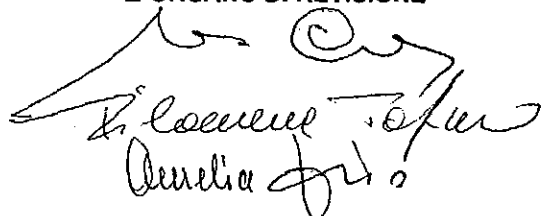
CONCLUSIONI

Sulla base dei seguenti rilievi evidenziati in merito:

- all'attendibilità dei residui, soprattutto di parte attiva, attendibilità non comprovata dal provvedimento di riaccertamento degli stessi;
- alla mancata ricostituzione delle entrate a destinazione vincolata;
- alla incompletezza del valore dell'attivo patrimoniale;
- alla incertezza dei rapporti debito-credito tra il Comune e gli Organismi partecipati per mancanza di documentazione;

esprime parere sfavorevole all'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2012.

L'ORGANO DI REVISIONE


Amelia J. S.

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

f.to dott.ssa Maria Pia De Rosa

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Amedeo Rocco

PER COPIA CONFORME: 02/05/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Amedeo Rocco

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 02/05/2013

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30/04/2013

[] non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

[X] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Amedeo Rocco